

Stralcio ART. 29 N.T.A. del P.P. S. Erasmo

-23- -

uno stato di quasi totale diroccamento. Si prevede quindi la rimozione delle residue strutture murarie al fine di valorizzare la visuale di edifici contigui che possegono un particolare pregio storico-architettonico.

Gli spazi di risulta delle residue opere murarie sono destinate a giardino.

- Costruzioni recenti.

Rientrano in tale categoria tutti quegli edifici di costruzione recente (a partire dagli anni 1940 circa) che non possiedono nessun valore storico-architettonico. Vi sono consentiti lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione, nonché parziali modifiche distributive interne.

Qualora fossero sottoposti a demolizione, anche parziale, ove interessino le planivolumetrie esistenti - gli edifici stessi, nella ricostruzione, devono osservare le norme stabilite per gli edifici demaniali recenti da ambientare, di cui all'art. successivo.

Conservano le attuali destinazioni d'uso e possono acquisire tutte quelle compatibili con quelle fissate nelle norme del presente testo o delle tavole di progetto.

- Edifici recenti da ambientare. (Demaniali)

Questi edifici classificati come tali nelle planimetrie nelle legende allegate, presentano

caratteristiche tipologiche ed architettoniche, esterne non armonizzate con l'ambiente circostante. Conservano inalterate le loro caratteristiche planivolumetriche. Vi sono consentiti solo lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione. Qualora fossero interessati da modifiche strutturali, funzionali ed architettonici (interne come esterne agli edifici stessi) nel rispetto dei volumi esistenti, devono essere sottoposti a restauro di ambientamento, ponendo particolare cura al rifacimento delle facciate, delle finestrate, degli intonaci, delle tinteggiature, degli infissi, coperture ecc., da realizzare in conformità alle prescrizioni di cui sui materiali da adottare nel Centro Storico Conservano in generale le attuali destinazioni d'uso, mentre le nuove devono essere conformi a quelle prescritte con l'apposita simbologia, nelle tavole di progetto.

I predetti edifici possono essere inclusi nei comparti o subcomparti di intervento consortile, solo previo benestare degli organi competenti del demanio di appartenenza.

- Restauro conservativo degli elementi esistenti e ricostruzione fino al completamento delle volumetrie preesistenti.

Attengono ad edifici che non possiedono